



Ambasciata d'Italia
Lubiana

OSSERVATORIO ECONOMICO 7/2026

27 febbraio

Red.: Vogrič

DATI E PREVISIONI MACROECONOMICHE

La BERS prevede una percentuale di crescita più consistente

La Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (BERS) prevede per quest'anno per la Slovenia una crescita del 2,2%, 0,2 punti percentuali in più rispetto alle stime di settembre. Per il 2027 invece prevede un aumento del PIL del 2,4%. Nel prendere atto che la crescita nel 2025 è stata di circa l'1%, la BERS sottolinea che la situazione fiscale si è deteriorata, con un disavanzo delle amministrazioni pubbliche più che raddoppiato. Il deficit ha raggiunto il 2,4% del PIL, anche a causa dell'aumento delle retribuzioni del settore pubblico, riporta la STA.

FINANZA

Continua la crescita della borsa di Lubiana

Il quotidiano Delo evidenzia il momento buono della borsa di Lubiana il cui indice ha superato per la prima volta i 3.000 punti, con una crescita del 20% solo quest'anno. A trainare la borsa sono soprattutto l'azienda Luka Koper (gestore del porto di Capodistria), la compagnia d'assicurazioni Sava (entrambi con una crescita del 35%), la banca NLB e la farmaceutica Krka (entrambi con +20%) e la compagnia d'assicurazioni Triglav (+17%). Le ragioni per la crescita sono molteplici: dai dividendi stabili delle grandi aziende all'attesa entrata in borsa della compagnia d'assicurazioni Vzajemna ed alle maggiori possibilità di investimento che si stanno aprendo per i piccoli investitori. La testata fa presente altresì che l'espansione della borsa è diventata per la prima volta

oggetto di dibattito alle tribune preelettorali. La borsa sta crescendo dal 2022; la crescita più elevata è stata registrata l'anno scorso (+50%).

Scendono gli utili delle banche slovene

Dai dati della Banca centrale slovena emerge che l'anno scorso le banche slovene hanno registrato utili pre-tax pari a 991 milioni di euro, -17,4% rispetto all'anno precedente. Quasi uguale è stata la contrazione (-17,9%) registrata sugli utili netti. La flessione è dovuta principalmente alla diminuzione degli interessi sui prestiti, scesi di circa il 10%. D'altronde, sono aumentati i ricavi non derivanti dagli interessi. Gli interessi netti hanno raggiunto 1,41 miliardi di euro, in calo rispetto al 2024, riporta l'agenzia STA.

TRASPORTI

Avvio della procedura per la linea ferroviaria che collegherà l'aeroporto

Il Ministero delle Risorse Naturali e della Pianificazione Territoriale ha avviato la procedura per la costruzione di un collegamento ferroviario tra l'aeroporto di Lubiana e la capitale.

Al riguardo, è prevista la costruzione di una nuova linea, a binario unico, che si collegherà a quelle già esistenti (Lubiana-Jesenice e Lubiana-Kamnik). La velocità prevista sarà di almeno 130 km/h per i treni passeggeri e di 100 km/h per i treni merci, riportano vari mezzi d'informazione.

PROTEZIONE CIVILE

Forti disagi per il maltempo

Le forti nevicate di venerdì scorso nel nord-est del Paese hanno gravemente danneggiato la rete di distribuzione di energia elettrica. A rimanere senza corrente sono stati in circa 70.000, soprattutto nell'area di Maribor. La caduta di alberi ha causato anche l'interruzione di diversi collegamenti stradali e linee ferroviarie. Durante il fine settimana il Primo Ministro Robert Golob ha visitato le zone colpite, promettendo l'intervento dello Stato. TV Slovenia segnala che i tecnici impegnati sul campo hanno ripristinato la fornitura di energia elettrica nella stragrande maggioranza dei casi nel giro di alcuni giorni.

Polemiche in merito all'efficacia del sistema di allerta e sulla gestione dei danni

La società Elektro Maribor, che distribuisce corrente nell'area della seconda principale città del Paese, ha fatto sapere che le forti nevicate hanno causato danni per quasi 10 milioni di euro nella rete elettrica. Il black-out ha sollevato diversi interrogativi sulla manutenzione della rete elettrica. Secondo TV Slovenia, ci vorranno diversi miliardi affinché la rete venga ricostruita secondo standard normali e non solo provvisoriamente; molti pali elettrici sono ancora in legno e non hanno resistito alla forza della natura. Se si procedesse in tal senso, ciò comporterà un inevitabile rincaro delle bollette. Nel richiamarsi alle segnalazioni della gente del luogo, anche l'emittente privata POP TV evidenzia la scarsa manutenzione della rete nonostante gli alti utili di Elektro Maribor.

Il quotidiano Dnevnik presenta un paragone fra la situazione dei giorni scorsi ed il gelicidio del 2014, per effetto del quale rimasero al buio oltre 120.000 utenti. Mentre allora la Protezione civile ed i distributori di energia elettrica si affrettarono a cercare

generatori diesel e tecnici disponibili (anche dall'estero), ora non sono stati affatto chiesti aiuti all'esterno.

Diversi mezzi di informazione, fra i quali il Delo, si chiedono come mai durante il forte maltempo, non sia stato attivato il sistema di allerta, come avvenuto dalla parte austriaca del confine. Al riguardo è stato lamentato che lo Stato ha investito nel sistema (che prevede la notifica push sui cellulari) diversi milioni. L'amministrazione per la protezione civile e i soccorsi in caso di calamità ha respinto ogni responsabilità affermando di non aver ricevuto alcuna richiesta. Nonostante le assicurazioni sul funzionamento del sistema, il quotidiano lubianese dubita che sia così; il test del settembre scorso, su scala nazionale, ha infatti dimostrato carenze tecniche che vanno oltre il semplice aggiornamento dei cellulari.

LAVORO

Prosegue il dibattito sullo stipendio minimo

Nell'ambito del dibattito sull'aumento dello stipendio minimo, il settimanale Mladina critica la forte contrarietà delle associazioni degli imprenditori, affermando che i beneficiari, prima di ricevere l'aumento del salario, hanno aspettato il loro turno; ciò nonostante l'aumento del costo della vita, fattore che ha inciso sulla loro qualità di vita. La testata denuncia il fatto che tra coloro che osano lamentarsi ci sono gli amministratori delegati della compagnia energetica Petrol e della banca NLB, tra le aziende più redditizie del Paese, insomma persone ricche le cui società in passato avevano ricevuto sostegni da parte dello Stato.

ATTUALITA'

Aumento del numero delle frodi online

Il Centro nazionale sloveno di risposta alla sicurezza informatica SI-CERT ha registrato lo scorso anno 6.196 incidenti informatici, con un aumento del 35% rispetto al 2024. Il valore delle frodi online segnalate alle autorità è aumentato di un terzo, superando i 40 milioni di euro, riferisce l'agenzia STA. SI-CERT afferma nel suo rapporto per il 2025 che il phishing è in aumento e rimane il principale strumento utilizzato nelle frodi online e in altri reati informatici.

Nuovi sviluppi nell'affare DARS

L'Ufficio investigativo nazionale (NPU) ha presentato alla Procura della Repubblica diverse denunce penali per abuso d'ufficio e corruzione presumibilmente avvenute presso la Società autostrade (DARS) durante la precedente amministrazione. Le denunce fanno seguito alle indagini avvenute dopo che POP TV nel 2023 denunciò, attraverso un servizio televisivo, una serie di irregolarità fra cui tangenti, ricatti, favoritismi verso fornitori prescelti e appalti pubblici truccati.